

Dott.ssa Manuela APOLLONI
Corso Roma n. 3 – Moncalieri (TO)
Tel. 011-20.52.960 - Fax 011-20.52.960
Email: studio.elteco@gmail.com
Pec: manuela.apolloni@pec.it

TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI

Liquidazione Giudiziale: **"LEONARDO DA VINCI S.R.L."**

R.G. n. **100/2026**

Giudice Delegata: **Dott.ssa Teresa Maria Francioso**

Curatrice: **Dott.ssa Manuela Apolloni**

ISTANZA PER LA VENDITA COMPETITIVA
DELL'AZIENDA "LEONARDO DA VINCI SRL"
ex art. 216 CC.II.

Ill.ma Giudice Delegata,

premesse che

- con sentenza depositata in Cancelleria il 15.04.2026, la scrivente veniva nominata curatrice della liquidazione giudiziale della società "LEONARDO DA VINCI S.r.l.", società attiva nel settore della ristorazione;
- la "LEONARDO DA VINCI Srl" risulta essere titolare delle immobilizzazioni materiali (attrezzature e arredi) nonché delle attività immateriali (avviamento), ivi compresa la licenza commerciale, inerenti il locale sito in Torino (To) Via San Bernardino n. 9, dettagliatamente descritti nella "perizia" redatta dal perito nominato dalla Procedura, Ing. Gaetano Maisano (Allegato n. 1);



- in data 2 luglio 2026 risulta depositato in atti della Procedura l'inventario dei beni mobili rinvenuti presso la sede operativa in Torino (To) Via San Bernardino n. 9, presso un immobile di proprietà di terzi, redatto con l'assistenza del perito nominato, Ing. Gaetano Maisano;
- il perito nominato della Procedura, Ing. Gaetano Maisano, in data 16 luglio 2026, ha depositato l'elaborato di stima dell'intero compendio aziendale, composto dai beni materiali inventariati (attrezzature e arredi) e dell'avviamento, a cui ha attribuito il valore di euro 65.000,00 per la vendita in un unico blocco;
- il contratto di locazione dei locali ove veniva svolta l'attività aziendale, siti in Torino (TO), Via San Bernardino n. 9, risulta già terminato e pertanto tale rapporto giuridico non è ricompreso nel compendio aziendale oggetto della presente vendita competitiva;
- a parere della scrivente, sia in termini di realizzo che di economicità processuale, risulta opportuno *in primis* procedere con sollecitudine alla vendita competitiva dell'azienda "LEONARDO DA VINCI Srl" di proprietà della Liquidazione Giudiziale, onde evitare ulteriori costi in prededuzione a carico della Procedura e così riconsegnare l'immobile alla proprietà, libero da persone o cose;
- nella procedura in epigrafe, allo stato, non è stato possibile costituire il Comitato dei creditori per mancanza di adesioni;

considerato che

- la Liquidazione Giudiziale deve procedere con sollecitudine alla vendita competitiva dell'intero compendio aziendale (attrezzature, arredi e avviamento) della "LEONARDO DA VINCI Srl", ivi compresa la voltura della licenza commerciale, in quanto una vendita atomistica dei singoli cespiti ne diminuirebbe il valore, determinando altresì un significativo allungamento dei tempi di realizzo dell'attivo della Liquidazione giudiziale;
- alla luce degli elementi sopra evidenziati, la scrivente intende pertanto procedere tempestivamente con la vendita dell'azienda "LEONARDO DA VINCI Srl", in precedenza individuata, con modalità competitiva ex art. 216 CC.II., alle seguenti condizioni di vendita:
 - o Lotto Unico AZIENDA, come individuato dal perito nell'elaborato di stima depositato in atti della Procedura;
 - o prezzo base d'asta del lotto Unico: Euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00), oltre oneri di legge e spese di trasferimento;
 - o vendita da effettuarsi con gara telematica sincrona con gestore "Astalegale.net";
 - o pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, del suo estratto e della perizia in atti sui siti internet specializzati: www.astalegale.net, Tribunale di Torino e sul "Portale delle Vendite Pubbliche istituito dal Ministero della Giustizia" per almeno 20 giorni (escluso il periodo feriale di agosto);
 - o saranno poste a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di trasferimento dell'azienda, compresi tutte le spese inerenti il trasferimento della proprietà di tutti i beni alienati, nonché tutti gli eventuali oneri per la revisione, l'adeguamento tecnico-normativo dei beni e il trasferimento dei medesimi, nonché lo sgombero dei locali da tutte le cose e i beni ivi ricoverati;